

COMUNE DI VALSAMOGGIA



INTEGRAZIONE PTFE

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LAVORI DI MESSA SICUREZZA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEI LOCALI ADIBITI A CENTRO CIVICO E BIBLIOTECA DENOMINATO "L. CALANCA"

Ipotesi di spostamento servizio bibliotecario presso il parco De André

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

DOTT. ANDREA DIOLAITI



COMMITTENTE:

COMUNE DI VALSAMOGGIA

TECNICO PROGETTISTA

MAA
studio di architettura

via Rita Levi Montalcini 216, 41122 Modena (MO)
tel. 059 315261

arch. Maria Luisa Cappelli
cappelli@maastudio.it
arch. Francesca Battini
battini@maastudio.it

ing. Federica Rinaldi
info@protecno.it

dott. geol. Claudio Preci
precigeo55@gmail.com



Dicembre
2025

TAVOLA:

PRIME INDICAZIONI PSC

00.07

PRIME INDICAZIONI DI MASSIMA PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Le presenti indicazioni si riferiscono alle opere di spostamento del servizio bibliotecario presso il parco De André tramite realizzazione di piano d'appoggio e posa di struttura prefabbricata tipo container, comprensivo quindi dei collegamenti pedonali, dei relativi sottoservizi e delle opere del verde. Sono di seguito fornite alcune indicazioni utili alla stesura, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, del Piano di Sicurezza e Coordinamento, da ottimizzare in funzione degli stralci attuativi previsti.

Fattori di rischio presenti nell'area

Le caratteristiche dell'area su cui si svilupperà il cantiere in oggetto, e le caratteristiche di quest'ultimo, sono tali da poter individuare i seguenti fattori di rischio principali:

- presenza di edifici ad uso terziario e pubblico nelle immediate vicinanze delle aree di intervento;
- presenza di traffico veicolare nei pressi del cantiere;
- presenza di traffico pedonale;
- presenza di sottoservizi;
- presenza di linee elettriche aeree.

Per ridurre il rischio derivante dai fattori individuati si dovranno intraprendere le seguenti azioni che saranno più dettagliatamente descritte in fase esecutiva all'interno del Piano di Sicurezza e coordinamento:

- delimitare l'area interessata dai lavori in maniera visibile anche nelle ore notturne;
- segnalare efficacemente la presenza del cantiere a veicoli e pedoni;
- creare dove necessario delle delimitazioni per la canalizzazione del traffico veicolare e pedonale, da integrare eventualmente con la presenza di movieri;
- predisporre una procedura operativa da adottare per le lavorazioni, che potrebbero incidere i sottoservizi connessi ad abitazioni private e attività lavorative pubbliche e private;
- predisporre una procedura operativa che definisca in dettaglio tutti gli apprestamenti per proteggere gli edifici circostanti nel corso delle opere di demolizione;
- mantenere pulite le zone circostanti il cantiere da polvere o altro materiale proveniente dal cantiere stesso, al fine di eliminare possibili cause di incidenti o danni a persone e cose;
- stabilire l'adeguato controllo del rumore, prevedendo opportuni accorgimenti di protezione acustica.

Allestimento dell'area di cantiere

L'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata in modo da impedire l'accesso a personale non addetto, continuando a garantire gli accessi privati e alle attività lavorative interessate, il passaggio dei mezzi di emergenza, il transito in sicurezza delle persone nelle aree limitrofe alle recinzioni di cantiere. Tale recinzione potrà essere realizzata mediante reti prefabbricate dotate di rete anti polvere, oppure, nel caso di delimitazioni aventi lo scopo di incanalare il traffico veicolare, mediante barriere stradali mobili tipo. Nelle vicinanze di altri edifici, la recinzione dovrà essere realizzata in pannelli ciechi di legno o metallo. La recinzione di cantiere dovrà essere opportunamente segnalata anche durante le ore notturne mediante applicazione di adeguati elementi catarifrangenti oltre alla segnalazione ottica color rosso mediante impianto elettrico fisso. Sulla recinzione sarà apposto il cartello di cantiere riportante i dati anagrafici del cantiere ed il cartello con i segnali di divieto e pericolo. La zona destinata ad ospitare i servizi logistico-assistenziali dovrà essere chiaramente identificabile e posta a distanza di sicurezza dalla opere in corso. Gli automezzi e le attrezzature di cantiere (autobetoniere – pompa per cls e autogru) opereranno stando posizionati sul parcheggio antistante l'area, con presidio e sorveglianza dell'area effettuato tramite personale competente opportunamente muniti di DPI. La corrente elettrica necessaria per le opere sarà derivata da gruppo di elettrogeno a carico dell'impresa appaltatrice. Ulteriori dettagli saranno presi in considerazione nella fase successive di progettazione.

Gestione dei rifiuti prodotti in cantiere

L'impresa appaltatrice sarà responsabile del corretto stoccaggio, nonché dell'evacuazione, dei detriti, delle macerie e dei rifiuti prodotti dal cantiere. Nella categoria dei rifiuti rientrano tutti i materiali di scarto, la cui presenza si concretizza in cantiere dopo l'inizio dell'attività lavorativa; tra questi si segnalano quelli conseguenti ai lavori in cantiere: imballaggi e contenitori, materiali di risulta provenienti da scavi, contenitori di sostanze impiegate nei lavori. I rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi possono originare rischi per il personale presente in cantiere e danni ambientali; pertanto, dovranno essere raccolti e stoccati separatamente in contenitori specifici ed idonei ai rischi che il rifiuto presenta nonché ubicati in zone ben individuate del cantiere. I rifiuti liquidi pericolosi, quali gli oli lubrificanti e idraulici o i liquidi di risulta dal lavaggio delle attrezzature che vengono a contatto con composti chimici, dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto e all'interno di un bacino di contenimento per evitare spandimenti. Si provvederà quindi all'allontanamento delle terre da scavo e di quanto non riutilizzabile in sito. I rifiuti dovranno essere conferiti a soggetti specificatamente autorizzati allo smaltimento così come previsto dal D.Lgs. n° 22/1997 e s.m.i.; il responsabile di cantiere dell'impresa appaltatrice assicurerà che gli stessi vengano accompagnati dal Formulário di identificazione provvedendo anche alla tenuta del registro di carico e scarico.

Gestione emergenze

L'impresa affidataria, in accordo con le imprese subappaltatrici presenti a vario titolo in cantiere, dovrà organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione del cantiere. In prossimità degli uffici saranno affissi i principali numeri per le emergenze riportati e le modalità con le quali si deve richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e dell'emergenza sanitaria, nonché la planimetria di cantiere riportante le principali modalità di gestione dell'emergenza e di evacuazione del cantiere. Per la gestione dell'emergenza è necessario che in cantiere siano presenti dei lavoratori adeguatamente formati allo scopo. Sarà istituito altresì un presidio sanitario con cassetta/pacchetto di medicazione. Tale cassetta dovrà essere sempre a disposizione dei lavoratori e per questo dovrà essere posizionata in un luogo ben accessibile e conosciuto da tutti (preferibilmente negli spogliatoi e ufficio di cantiere). La stima sommaria dei costi della sicurezza è stata determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base di quanto sopra esposto ed è riportata nella tabella del Quadro Economico.